

«Tagli alla sanità pagati tutti con il Covid»

La Uil non fa sconti sugli errori passati e ai governi attuali e sollecita una svolta

CESENA

«Il sostegno al sistema sanitario universalistico è un pilastro fondamentale dello sviluppo». Lo dice forte e chiaro Marcello Borghetti, segretario della Uil cesenate, che sottolinea che «questa affermazione non è affatto scontata perché gli effetti di almeno un decennio di gravi tagli al nostro stato sociale, alla sanità, alla scuola e alla sicurezza, e di privatizzazioni di diversi servizi pubblici sono sotto gli occhi di tutti. Avere tagliato ospedali,



Marcello Borghetti

organici, posti letto e avere adottato scelte di contrazione di organico e di retribuzione nelle case di riposo, è stato un grave errore. Tutti i nodi vengono al pettine, con pesanti ripercussioni su questi servizi e sul sistema

economico, sul lavoro, sui redditi e quindi sui cittadini. La tensione è molto alta, anche per un sistema di bonus, indennità e ristori, insufficiente, che esclude troppe situazioni».

Nessuno sconto all'attuale Governo, che «non realizza un confronto vero con le organizzazioni di rappresentanza, impedendo di offrire proposte per il bene collettivo. Per questo motivo la Uil attraverso il segretario nazionale Pierpaolo Bombardieri, ha affermato che la manovra di bilancio manca di una visione ed è insufficiente per le sfide del Paese. La Uil chiede un patto nazionale per rilanciare il tema degli ammortizzatori sociali, collegati a vere politiche attive e al tema di una riduzione

dell'orario di lavoro a parità di salario, per una risposta forte al mondo del lavoro e all'occupazione, accanto ad una equa riforma del fisco, al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro e al recupero dell'inflazione sulle pensioni, realizzando alcuni dei temi fondamentali per rilanciare lo sviluppo. Accanto a questi temi serve un confronto sugli investimenti per politiche industriali, per un rilancio dell'economia ed un piano straordinario di redistribuzione dei redditi e un potenziamento dello stato sociale. E anche nel territorio cesenate serve realizzare su queste linee uno sforzo per il rilancio della sanità di pari passo con proposte per lo sviluppo del territorio cesenate e romagno-

lo».

Di tutti questi temi si è parlato in un dibattito organizzato dalla Uil nell'ambito della trasmissione "Ping Pong" di Teleromagna

«In questo tempo particolare, offeso dal Covid 19 - conclude Borghetti - dobbiamo offrire il massimo sforzo per vincere su questo virus che ha causato tanti drammi. Dobbiamo sostenere gli operatori della sanità perché in questo periodo di profonda insofferenza, le motivate perplessità di tanti cittadini sulle scelte, sono imputabili al Governo nazionale e ai Governi regionali e non certo alle lavoratrici e ai lavoratori della sanità. La lezione che consegna questa situazione deve servire soprattutto per avere uno sguardo lungo a progettare, oggi, un futuro che non ripeta gli errori del passato e punti ad un vero progresso sociale ed economico».